

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

XXXII domenica dell'anno B

PRESENTAZIONE



La generosità si misura non in base a quello che si offre, ma in base a quello che uno trattiene per sé. La vedova lodata dal Signore Gesù, nell'indifferenza generale dei devoti al tempio, offre l'esempio della più grande generosità, perché non ha trattenuto nulla per se stessa, mettendo tutto quello che aveva per vivere nelle offerte del tempio. Gli altri presenti, com-

presi i discepoli, restano ammirati delle cifre significative che alcuni ricchi mettevano nel tesoro del tempio. È il giudizio umano, che vede solo il visibile e non conosce il cuore. Solo Dio è capace di vedere cosa uno ha trattenuto, nel segreto, per la sua disponibilità: A Dio il superfluo o tutto?

C'è un Dio che vede e sa valutare. Al suo giudizio noi affidiamo noi stessi, perché non ci fidiamo del giudizio degli uomini. È solo Dio che sa vedere anche ciò che il mondo ignora, che riconosce il valore delle cose che anche il mondo disprezza. Tante fatiche nostre non riceveranno applausi o like, tanta generosità di impegni e intensità di sentimenti puri scapperanno alla valutazione degli uomini. Ma Dio che ha contato le gocce del mare, conta anche le lacrime; lui che ha contato anche la sabbia, conta anche la polvere che offriamo, ricompensando ciò che di nostro abbiamo reso disponibile a lui.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Gesù, consumata la sua vita per obbedienza al Padre, è risorto e vivo. La sua vita non è stata sprecata, ma proprio perché sacrificata per il Padre è compiuta. Oggi risorto ci invita a fare anche noi della nostra vita un dono

Salmo 117(118)

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Rendete grazie al Signore perché è buono:

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Dica Israele:

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Dica la casa di Aronne:

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Dicano quelli che temono il Signore:

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Il Signore è per me, non avrò timore: che cosa potrà farmi un uomo?
Il Signore è per me, è il mio aiuto, e io guarderò dall'alto i miei nemici.

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.
Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.
Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

Lettore: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto.

Tutti: L'amore di Dio è per sempre

LETTURA

Vangelo Mc 12, 38-44

Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù nel tempio diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Commento

Questa donna lodata dal Signore ha fatto della sua generosità una professione di fede. Con l'offerta dei due spiccioli, o meglio della totalità delle sue risorse, ha detto a Dio che si fida di lui, soccorso del povero, difensore della vedova e dell'orfano, ovvero di chi non può contare su altri aiuti, risorse, contatti. Nel suo gesto, che passa inosservato agli uomini ma non a colui che deve vedere, si sbilancia, affermando di dipendere da Dio che è la sorgente della sua vita e a cui interessa il suo cammino e il suo esito. Lei sembra prendere sul serio la lezione evangelica che Gesù ha esposto ai discepoli: «non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete» (Mt 6,25). Il Padre celeste è degno di fiducia, il suo amore affidabile e la vita dei figli è liberante.

Gesù è il primo a vivere così, con questa fiducia nel Padre tale da desiderare la sua volontà più di ogni altra comodità, da rimettere le sue speranze nella fedeltà del suo amore più che nella strategia degli uomini. Con il dono del suo Spirito permette anche a noi di vivere da figli, di riporre la nostra speranza sul Padre con piena confidenza.

Osserviamo qualche istante di silenzio.

PROFESSIONE DI FEDE

Guida: Vogliamo fidarci di Dio, incoraggiati dall'esempio della vedova. Uniamoci alla professione di fede di tutti i figli di Dio

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Non abbiamo altra speranza che nel Padre celeste, al quale manifestiamo le nostre paure e le nostre attese che egli conosce già, per esprimere ed alimentare la nostra fiducia nella sua misericordia.

Tutti: Ricordati del tuo popolo, Signore.

Letto: Per la santa Chiesa: figli di Dio nel battesimo possiamo tutti vivere mossi dallo Spirito del Figlio Unigenito per vivere orientati al Padre. Preghiamo.

Letto: Per quanti vivono in solitudine a causa dell'infedeltà del coniuge, della vedovanza, dell'emarginazione sociale ed economica: riconoscano l'amore affidabile del Padre anche attraverso la nostra vicinanza e solidarietà fraterna. Preghiamo.

Letto: Per coloro che in questi giorni visiteranno i cimiteri per esprimere la preghiera e il ricordo dei propri cari: la speranza cristiana pervada di conforto e di sollievo quanti piangono l'assenza delle persone amate. Preghiamo.

Letto: Per la salute dei malati: perché siano accompagnati dalla cura del personale medico e dalla premura delle persone amate, per avere la dignità che il male minaccia. Preghiamo.

Letto: Per la pace: giunga la tregua sospirata per le popolazioni in ostaggio della violenza e giungano a buon fine gli sforzi degli operatori di pace. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Lo Spirito di Gesù ci indirizza al Padre da veri figli, per affidarci alla sua tenerezza e misericordia. Lasciamo che detti alle nostre labbra e al nostro cuore la preghiera.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Padre, che soccorri l'orfano e la vedova e sostieni la speranza di chi confida nel tuo amore, fa' che sappiamo donare tutto quello che abbiamo, sull'esempio di Cristo che ha offerto la sua vita per noi. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

In questo mese siamo invitati alla preghiera per i nostri cari già morti, che attendono la risurrezione dell'ultimo giorno nelle loro sepolture.

Preghiere per i defunti

**In Paradiso ti accompagnino gli angeli,
al tuo arrivo ti accolgano i martiri,
e ti conducano nella santa Gerusalemme.**

**Ti accolga il coro degli angeli, e con Lazzaro povero in terra
tu possa godere il riposo eterno nel cielo.**

**Io sono la risurrezione e la vita -dice il Signore-
chi crede in me anche se muore, vivrà;
e chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno.**

**L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.**